

## Direzione Generale

E.O. Ospedali Galliera Genova – Cod. IPA: eoog\_ge – Cod. AOO: eoog

**Oggetto: Approvazione dell'esito della procedura di mobilità regionale ed interregionale, tra Aziende ed Enti del Comparto Sanità ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii., per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo con competenze pianificatorie, programmatiche e gestionali di carattere economico/finanziario, a supporto della Direzione dell'Ente.-**

<b>Dipartimento:</b>	<b>Giuridico-Economico</b>
<b>S.C. proponente:</b>	<b>S.C. Gestione Risorse Umane</b>
<b>Dirigente Responsabile:</b>	<b>Dott. Pietro Degliangioli</b>
<b>Responsabile del procedimento:</b>	<b>Roberto Barbagelata</b>
<b>Estensore del documento:</b>	<b>Marco Carta</b>
<b>Telefono:</b>	<b>010 5632079</b>
<b>E-mail:</b>	<b><a href="mailto:gru.giuridico@galliera.it">gru.giuridico@galliera.it</a></b>
<b>Modalità di Pubblicazione:</b>	<b>Integrale</b>
<b>Uffici interessati</b>	<b>Direzione Amministrativa Medicina Preventiva S.C. Bilancio e Contabilità S.C. Qualità, Comunicazione e Formazione S.C. Prevenzione e Protezione S.C. Informatica, Telecomunicazioni e Ingegneria Clinica Tutti i Settori e gli Uffici della S.C. G.R.U.</b>
La riproduzione su supporto cartaceo del presente documento costituisce copia del documento firmato digitalmente, conservato nei sistemi informativi dell'E.O. Ospedali Galliera di Genova ai sensi della normativa vigente	

## IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 30 (rubricato "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse" del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.) il quale, al comma 1, stabilisce testualmente quanto segue:

**1. "Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto** di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, **previo assenso dell'amministrazione di appartenenza**. Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere.....(omissis).....";

**2** "I contratti collettivi nazionali possono definire le procedure e i criteri generali per l'attuazione di quanto previsto dal comma 1";

VISTO, altresì, l'articolo 20 (rubricato "Mobilità volontaria") del C.C.N.L. 8 giugno 2000 dell'Area della Dirigenza Sanitaria Professionale Tecnica ed Amministrativa, il quale, al comma 1, stabilisce:

**1.** "La mobilità volontaria dei dirigenti tra le aziende e tutti gli enti del comparto di cui al C.C.N.Q. del 2 giugno 1998 - anche di Regioni diverse - in presenza della relativa vacanza di organico avviene a domanda del dipendente che abbia superato il periodo di prova, con l'assenso dell'azienda di destinazione e nel rispetto del ruolo ed - ove previsto - della disciplina di appartenenza del dirigente stesso";

VISTA, inoltre, la Circolare della Regione Liguria – Dipartimento Salute e Servizi Sociali – Prot. Gen. n. PG/2014/213608 del 10.11.2014, acquisita agli atti dell'Ente con Prot. Gen. n. PG/27389/14 dell'11.11.2014, ad oggetto: "Mobilità ex art.30 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii.", che ha precisato:

- che la cogenza dell'articolo 30, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 è ulteriormente rafforzata dal successivo comma 2.2 (inserito dall'art.4, comma 1, D.L. 24 giugno 2014, n.90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n.114, che ha sostituito gli originari commi 1, 1-bis e 2, con gli attuali commi 1, 1-bis, 2, 2.1, 2.2, 2.3 e 2.4 dell'art. 30 del citato D.Lgs. n. 165/2001), a mente del quale *"sono nulli gli accordi, gli atti o le clausole dei contratti collettivi in contrasto con le disposizioni di cui ai commi 1 e 2"*;

- che l'articolo 4, comma 1, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella Legge 11 agosto 2014, n. 114, novellando il primo comma dell'articolo 30 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ha subordinato l'applicazione dell'istituto di cui si verte al "previo assenso dell'amministrazione di appartenenza", dichiarando "nullo ogni diverso accordo, atto o clausola dei contratti collettivi" che si ponga in contrasto con la citata disposizione, per modo che il legislatore ha inteso disapplicare anche l'articolo 19 del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo 20.09.2001 del personale del Comparto Sanità (nella parte in cui consentiva al/alla dipendente di sostituire l'assenso con il preavviso di mesi tre);

- che, pertanto, conseguentemente all'entrata in vigore del novellato articolo 30 del D.Lgs. n. 165/2001, il mancato assenso all'uscita da parte dell'Ente di provenienza è ora preclusivo al trasferimento del/della dipendente, non potendo quest'ultimo/a recedere dal rapporto di lavoro nel rispetto dei termini di preavviso, com'era invece possibile in vigenza del summenzionato articolo 19 del C.C.N.L. 20 settembre 2001 del personale del Comparto Sanità;

RICHIAMATI il Provvedimento n. 358 del 13.05.2021 e l'Atto Dirigenziale n. 835 del 28.06.2021 con i quali, tra l'altro, si è provveduto:



- a) all'indizione di avviso di mobilità regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Comparto Sanità ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo con competenze pianificatorie, programmatiche e gestionali di carattere economico/finanziario, a supporto della Direzione dell'Ente, nel quale, tra l'altro, venivano dettagliatamente indicati i requisiti di partecipazione ed il possesso delle competenze e delle conoscenze richieste;
- b) all'ammissione dei candidati e alla nomina della Commissione di valutazione per lo svolgimento della procedura pubblica in argomento;

DATO ATTO, altresì, che sono state preliminarmente esperite le prescrizioni in materia di assunzioni di personale contenute nell'articolo 7 della L.R. 24 dicembre 2010, n. 22 e ss.mm.ii.;

PRESA VISIONE del verbale, acquisito agli atti dell'Ente con Prot. Gen. n. PG/20820/21 del 16.07.2021, relativo all'avviso di mobilità in oggetto, dal quale risulta idoneo il candidato iscritto, Dott. Stefano SALVARANI, e che la Commissione Esaminatrice, a seguito della valutazione dei requisiti di partecipazione e delle competenze e conoscenze richieste dall'avviso di mobilità in questione, ha ritenuto adeguato a ricoprire il posto in questione;

VISTA la nota, acquisita agli atti con Prot. Gen. n. PG/21072/21 del 19.07.2021, con la quale questo Ente ha richiesto alla Città Metropolitana di Genova, Amministrazione Pubblica cui appartiene il Dott. Stefano SALVARANI, l'assenso al trasferimento e la conferma di quanto dichiarato dallo stesso nella domanda di partecipazione all'avviso pubblico di mobilità di cui trattasi;

RITENUTO, infine, a seguito di quanto sin qui delineato:

- di approvare il complesso di operazioni espletate dalla Commissione Esaminatrice ed i relativi atti, inerenti all'avviso pubblico di mobilità regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Comparto Sanità ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, indetto con Provvedimento n.358 del 13.05.2021, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo con competenze pianificatorie, programmatiche e gestionali di carattere economico/finanziario a supporto della Direzione dell'Ente;
- di dare atto che, sulla base delle risultanze del verbale, acquisito agli atti dell'Ente con Prot. Gen. n. PG/20820/21 del 16.07.2021, relativo alla procedura di mobilità in oggetto, è risultato idoneo il candidato iscritto Dott. Stefano SALVARANI;
- di attivare con il Dott. Stefano SALVARANI, dipendente a tempo indeterminato della Città Metropolitana di Genova, la procedura di mobilità, ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., ai fini della copertura di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo con competenze pianificatorie, programmatiche e gestionali di carattere economico/finanziario a supporto della Direzione dell'Ente, fatta salva la conferma da parte dell'Amministrazione Pubblica di appartenenza di quanto dichiarato dal dipendente in questione ed il permanere, in capo allo stesso, dei requisiti richiesti dall'avviso pubblico di mobilità alla data di effettivo trasferimento dell'unità in parola;
- di dare atto, infine, che il Dott. Stefano SALVARANI dovrà assumere servizio entro e non oltre tre mesi dalla data di ricezione della relativa comunicazione, decorsi infruttuosamente i quali l'Ente potrà avvalersi della facoltà discrezionale di dichiarare venuto meno il diritto al trasferimento di cui trattasi, revocando la procedura di mobilità di cui è questione;

RAMMENTATO:

- che il trasferimento di un dipendente pubblico per mobilità volontaria è inquadrabile nello schema della cessione del contratto prevista dall'articolo 1406 C.C., la quale è ammissibile anche per il contratto di lavoro e comporta il trasferimento soggettivo del complesso unitario di diritti ed obblighi derivanti dal contratto, lasciando immutati gli elementi oggettivi essenziali (*ex multis*:



Cass. Civ. SS.UU., sent. 12 dicembre 2006 n. 26420, Cons. Stato, Sezione V, 23 agosto 2016, n. 3677);

- che, pertanto, “nell’ipotesi in cui un dipendente, per effetto di mobilità volontaria, passi da un’amministrazione ad un’altra, l’espressione di carattere atecnico “passaggio diretto”, contenuta nell’art. 30 D.Lgs. n. 165 del 2001, non qualifica un particolare tipo contrattuale civilistico, ma solamente, nel campo pubblicistico, un particolare strumento attuativo del trasferimento del personale, da una Amministrazione ad un’altra, trasferimento caratterizzato da una modificazione meramente soggettiva del rapporto e condizionato da vincoli precisi concernenti la conservazione dell’anzianità, della qualifica e del trattamento economico, che è inquadrabile nella fattispecie della cessione di contratto disciplinata dagli artt. 1406 c.c. e segg., visto che comporta il trasferimento soggettivo del complesso unitario di diritti ed obblighi derivanti dal contratto, lasciando immutati gli elementi oggettivi essenziali” (Cass. Civile, Sez. Lavoro 23 febbraio 2018, n. 4435);

DATO ATTO che il Dirigente Responsabile della S.C. Gestione Risorse Umane, proponente il presente Provvedimento, attesta:

- l’avvenuta regolare istruttoria della pratica e la conformità del procedimento alla vigente normativa statale, regionale e regolamentare;
- l’insussistenza, a proprio carico, di situazioni di conflitto, anche potenziale, di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165) e al vigente Codice di comportamento dell’Ente, nonché l’inesistenza di comunicazioni in tal senso da parte dei dipendenti che hanno partecipato all’adozione delle decisioni relative alla conclusione del procedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli, per quanto di competenza, espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario ai sensi dell’articolo 3, comma 1-*quinquies*, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;

### **DISPONE**

per i motivi di cui in preambolo ed in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

- (1) di approvare il complesso di operazioni espletate dalla Commissione Esaminatrice, ed i relativi atti, inerenti all’avviso pubblico di mobilità regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Comparto Sanità ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato - ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. e di quanto disposto dalla Legge Regionale n.22/2010 - di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo con competenze pianificatorie, programmatiche e gestionali di carattere economico/finanziario, a supporto della Direzione dell’Ente;
- (2) di dare atto che, sulla base delle risultanze del verbale, acquisito agli atti dell’Ente con Prot. Gen. n. PG/20820/21 del 16.07.2021, relativo alla procedura di mobilità di cui trattasi, è risultato idoneo l’unico candidato iscritto, Dott. Stefano SALVARANI;
- (3) di attivare, secondo quanto disposto ai punti di cui sopra, la procedura di mobilità - ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. - con il Dott. Stefano SALVARANI, dipendente a tempo indeterminato della Città Metropolitana di Genova, ai fini della copertura, in via definitiva, di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo con competenze pianificatorie, programmatiche e gestionali di carattere economico/finanziario, a supporto della Direzione dell’Ente, fatta salva la conferma da parte dell’Amministrazione Pubblica di appartenenza di quanto dichiarato dal dipendente in questione ed il permanere, in capo alla stesso, dei requisiti richiesti dall’avviso pubblico di mobilità alla data di effettivo trasferimento dell’unità in parola;



- (4) di dare atto che il Dott. Stefano SALVARANI dovrà assumere servizio entro e non oltre tre mesi dalla data di ricezione della relativa comunicazione, decorsi infruttuosamente i quali l'Ente potrà avvalersi della facoltà discrezionale di dichiarare venuto meno il diritto al trasferimento di cui trattasi, revocando la procedura di mobilità di cui è questione;
- (5) di riservarsi di determinare, con successivo Atto, sentita l'Amministrazione di appartenenza del candidato, la decorrenza del trasferimento di cui trattasi, nonché il conseguente onere economico;
- (6) di dare mandato al Dirigente Responsabile della S.C. Gestione Risorse Umane, autorizzandolo, affinché proceda, anche mediante specifici Atti Dirigenziali, agli eventuali ulteriori adempimenti derivanti da quanto disposto con il presente Provvedimento, nessuno escluso.

Dott. Adriano Lagostena  
Direttore generale

Documento firmato digitalmente

(Nel caso di firma da parte del sostituto del Direttore generale, il nominativo indicato deve intendersi sostituito da quello del soggetto che ha provveduto ad apporre la firma digitale)

